

Imprese in rosa, una marcia in più

Ancora una volta le imprese guidate da donne crescono di più di quelle non femminili. Sono inoltre sempre di più le imprenditrici che detengono un ruolo gestionale.

La crescita fatta segnare dalle amministratrici supera infatti quella dei colleghi maschi. Il quadro emerge dall'Osservatorio sull'imprenditoria femminile, primo semestre 2007, curato da Unioncamere Toscana, in collaborazione con regione Toscana, su dati forniti da Infocamere relativi al registro imprese delle camere di commercio.

A fine giugno 2007, le aziende guidate da donne sono state 96.948 su 417.725 imprese, con un'incidenza del 23,2% sull'intero complesso, e una crescita tendenziale del +1,2%, contro il +0,5% delle altre imprese. Inoltre aumentano del +2,6% le amministratrici nelle aziende della Toscana, contro il +1,7% dei colleghi maschi, raggiungendo quota 66.668 (il 34,3% delle imprenditrici), e rappresentando il 25,3% degli amministratori. Rispetto ai territori benchmark, la crescita della Toscana-rosa si pone al di sopra di Lombardia, Veneto, Piemonte; è uguale a Emilia Romagna e inferiore solo alle Marche. In linea con l'andamento generale, la crescita imprenditoriale femminile è stata significativa nell'entroterra (+1,6%, +0,8% le maschili); e più contenuta sulla costa (+0,7%, nulla le restanti).

Prosegue la crescita (+3,0%) delle forme societarie a maggioranza femminile, trainata so-

prattutto dai risultati delle società di capitali al femminile (+9,4%). Sostanzialmente stabile è rimasto lo stock delle ditte individuali, che resta la veste giuridica più diffusa all'interno dell'universo imprenditoriale femminile (circa il 60%), mentre raggiungono quota 1.073 (+3,6%) le cooperative. La dinamica per settori ha visto, ancora una volta, un più nell'edilizia (+8,3%, +4,2% le non femminili), dove tuttavia solo il 5,1% delle imprese è a conduzione femminile, a conferma del fatto che il settore rimane appannaggio dell'universo imprenditoriale maschile. «La demografia imprenditoriale relativa ai primi sei mesi del 2007 ha ancora una volta mostrato la maggiore vitalità dell'universo imprenditoriale femminile», spiega Pierfrancesco Pacini, presidente di Unioncamere Toscana.

«Una compagine composta da donne altamente qualificate che si fanno strada all'interno degli assetti imprenditoriali, conquistando sempre di più ruoli di tipo gestionale. Infatti, la costante e più significativa crescita osservata delle amministratrici rispetto ai colleghi maschi ci conferma che oggi, diversamente da quanto avveniva in passato, le donne che decidono di intraprendere sono sicuramente più motivate e intenzionate a ricoprire un ruolo di primo piano all'interno dell'impresa». «L'universo imprenditoriale femminile mostra grande vitalità, e questo è un bene per tutta l'economia della Toscana».